

Continuano le giornate di lotta per gli 85 lavoratori assunti dalla Multiservizi attraverso l'incarico di servizi dati dalla Amministrazione Provinciale.

Martedì una occupazione, per l'intero pomeriggio, del terrazzo della Provincia, poi oggi una costante presenza davanti al portone d'ingresso.

Questi lavoratori da giugno sono al lavoro nelle strade e nella manutenzione del patrimonio della Provincia eppure l'unico salario visto è stato quello di giugno pagato dalla Multiservizi, che comunque mai si è vista pagare le fatture richieste per i lavori effettuati- Oggi la Provincia deve almeno €500.000,00 alla Società, che, a fronte di questo mancato pagamento ha annunciato il licenziamento degli 85.

La Provincia ha martedì deliberato in merito:

- dare *“corso alla procedura di annullamento, in autotutela, degli atti e provvedimenti risultati viziati per violazione dei principi generali”*
- *“Indennizzare la multiservizi per quanto quest'ultima ha reso a favore dell'Amministrazione Provinciale: L'indennizzo va determinato sulla base delle quantità e qualità dei servizi resi, in rapporto alla sussistenza di un effettivo beneficio per l'Ente, alle modalità di svolgimento degli stessi dei risultati ottenuti dalle prestazioni varie”*

Quindi: non si onora il contratto con la Multiservizi che, ovviamente, sarà costretta a licenziare, e pagamento degli arretrati solo dopo verifica della *“natura e consistenza dei servizi resi dalla Multiservizi fuori contratto alla provincia di Frosinone”*, dunque *“determinare il valore economico di tali medesime attività con il quantificare i servizi che tale società ha reso ed effettivamente svolto sulla base della loro entità e della loro qualità, in rapporto alla sussistenza di un effettivo beneficio a favore dell'ente”*.

Doppia beffa per gli 85 lavoratori che si vedono oramai licenziati e soprattutto senza il reddito previsto. O meglio lavoratori saranno, in un modo o nell'altro, liquidati per le attività svolte, invece la Multiservizi verrà pagata in base alla quantificazione che la Provincia farà!

La protesta continua... anche giovedì davanti alla Provincia. I lavoratori chiedono: il ritiro delle due delibere, il completo riconoscimento del lavoro svolto attraverso la definizione dei contratti con la società Multiservizi, l'immediato pagamento dei salari, il mantenimento del posto di lavoro avuto dopo procedura concorsuale.